A Schladming i «mondiali» di sci proseguono oggi con lo slalom speciale valevole per la combinata

Il pronostico è per la Hess e la Nelson ma la Zini medita il colpo a sorpresa

Ieri a causa delle cattive condizioni del tempo è stata rinviata la prova di discesa libera femminile, che verrà recuperata giovedì

Scarse le indicazioni venute dal Mugello e da Misano

Per Lucchinelli è venuta l'ora di dedicarsi tutto alla moto

Con l'esibizione sul palcoscenico di Sanremo le vacanze di Marco Lucchinelli dovrebbero essersi concluse davvero. Aveva in programma la ripresa della preparazione alla stagione agonistica per i primi giorni di gennaio, ma di fatto in America non ha lavorato sulla sua nuova Honda e si è soltanto potuto dedicare a qualche prova sulla «mille». Tant'è che il suo primo test con la Honda 500 tre cilindri a due tempi l'ha avuto lunedì 25 gennaio sulla pista del Mugello. Pochi giri al mattino, alcuni in più nel pomeriggio, tutti lontanissimi dal record della pista che lo stesso Lucchinelli detiene. Le dichiarazioni di Marco alla fine furono improntate ad ottimismo. In generale anche la critica ha convenuto che le prime indicazioni sono state positive. Sulla moto ha poi continuato a lavorare l'ex campione del mondo della classe 350 Takazumi Katayama e quindi il team s'è trasferito a Misano Adriatico dove Lucchinelli giovedì 28 ha lavorato un po' più a lungo, su una pista gremita di folla.

Il record della pista romagnola lo detiene l'ex campione del mondo Kenny Roberts che con la Yamaha nel 1980 girò in 1'22"4. Per Lucchinelli in queste prime occasioni i primati non possono essere un punto di riferimento, la moto per esempio è ancora da adattare alle sue esigenze, pedane, sella, manubrio e forse anche il serbatoio, non gli vanno ancora a genio. Tuttavia ai primati ci si deve rifare per un paragone. Il miglior crono di Marco è stato di 1'30". La pista sporca, il freddo, sia pure meno rigido della volta precedente, e la necessità di avventurarsi con prudenza verso una migliore conoscenza complessiva della moto, sono tutte valide ragioni per ritenere anche in questo caso che le dichiarazioni di ottimismo di Lucchinelli siano accettabili.

Marco fa sapere che la moto ha una buona coppia, cioè ottima potenza in basso, con la quale può uscire dalle curve meglio di quanto non poteva fare con la Suzuki; peso e dimensioni della moto sono molto ridotti, i lati positivi sono insomma molti. Se tutto ciò è vero vuol dire che presto anche i cronometri dovranno confortare le affermazioni e dunque per Marco è l'ora di togliersi la cravatta e indossare con continuità la tuta. Prove più impegnate sono ormai indispensabili, anche per fugare i dubbi che da qualche parte sono stati avanzati circa il pericolo che il motore sia soggetto a grippaggi pericolosi.

Il programma che si è dato sembra rispondere a questa esigenza: dal 4 al 15 febbraio proverà le gomme Michelin sulla pista di Interlagos in Brasile. Dal 25 al 28 dello stesso mese sarà a Suzuka in Giappone per nuovi test e subito dopo in Argentina a preparare la prima del mondiale del 28 marzo.

Eugenio Bomboni

Dal nostro inviato

SCHLADMING — Ieri mattina sembrava di essere in un acquario dai toni spenti e grigi: neve fitta in alto sollevata da un vento teso e aspro, pioggia in valle con strade trasformate in ruscelli e torrenti. La moderata tempesta ha costretto gli organizzatori a far slittare la discesa libera femminile e a rifare il programma. Eccolo: oggi slalom per la combinata femminile, domani slalom per la combinata maschile, martedì slalom gigante femminile, mercoledì slalom gigante maschile, giovedì discesa libera femminile, venerdì slalom femminile e discesa libera per la combinata maschile, sabato discesa libera maschile, domenica slalom maschile.

Quindi oggi sarà assegnato il primo titolo di questa tormentata edizione dei campionati del mondo, in lizza due azzurre — Daniela Zini e Linda Rocchetti — che però non hanno alcuna speranza di salire sul podio: Daniela, che comunque cercherà un successo a sorpresa per risollevare il prestigio della «valanga rosa», non potrà entrare in zona medaglia perché nella prova di discesa libera è andata maluccio, la seconda perché fra i pali stretti non ha la minima possibilità di rimediare il grave distacco subito giovedì sul tracciato di Haus. Il podio dovrebbero contendersele la svizzera Erika Hess, l'americana Cindy Nelson, la francese Fabienne Serrat, la cecoslovacca Olga Charvatova con possibili inserimenti dell'altra elvetica Maria Walliser e della tedesca federale Irene Epple. La sfortuna di Schladming, che non riesce a organizzare una discesa libera decente da anni, sta diventando proverbiale. Una leggenda racconta che un maligno gnomo maltrattato dagli abitanti in antichissimi tempi, si aggiri tra i boschi aspettando l'occasione per vendicarsi. Quando può e quando c'è qualche festa da guastare getta a valle di tutto, neve, acqua, vento, nebbia. È una leggenda, ma la gente di Schladming comincia a crederci. E comunque gli austriaci hanno imparato a prendere la faccenda con allegria e senso dell'«humour». La conferenza stampa dove veniva illustrato il nuova programma si è conclusa infatti così: «*Vi informiamo che nella chiesa accanto sta per cominciare una funzione religiosa. Chi lo desidera può seguirla. Potrete ascoltare della buona musica, senza requiem*».

Il primo titolo maschile sarà assegnato mercoledì con lo slalom gigante. In lizza ci sarà anche Aleksandr Zhirov, uno dei più eleganti slalomisti in circolazione, quattro volte sul gradino più alto del podio l'anno scorso. Quest'anno i sovietici sono riusciti raramente a concludere le gare e altrettanto raramente hanno ottenuto classifiche decenti. Il loro allenatore Leonid Tjagachev dice di avere inteso le gare di Coppa del mondo di questa stagione come allenamenti per i «*mondiali*». «*I miei ragazzi*», precisa, «*possono vincere due medaglie d'oro: in discesa e in gigante. Li ho preparati utilizzando i criteri dell'atletica leggera per portarli in forma nel momento giusto. Io penso che i criteri dell'atletica siano gestibili pure nello sci*». Ha però ammesso che potrebbe anche realizzarsi una conclusione diversa e cioè che lo sci non è pianificabile come l'atletica e che Valeri Borzov non è Aleksandr Zhirov. Franz Klammer sostiene invece che ai «*mondiali*» può vincere solo chi va forte in Coppa del mondo. Sarà interessante verificare chi ha ragione.

Per la discesa libera maschile originariamente prevista per oggi gli organizzatori hanno venduto 71.000 biglietti, pari a circa settanta milioni di lire, e ciò conferma — ma non ce ne era bisogno — l'interesse enorme degli austriaci per le gare-brivido.

Lo slalom di oggi — che non sarà disegnato con trappole e contropendenze come negli slalom classici, sarà quindi filante e facile — ha questi orari: alle 11 la prima «manche», alle 13 la seconda. Ci sarà anche la nostra TV con la rete due.

Remo Musumeci

De Zolt batte il giovane Vanzetta

ASIAGO — Maurilio De Zolt, 31enne cadorino, l'atleta più anziano della nazionale, ha vinto, sul tracciato di Piana Ave, ad Asiago, la prima prova dei campionati italiani assoluti di fondo, la 15 chilometri. De Zolt si è preso così l'attesa rivincita nei confronti della speranza del fondismo italiano, Giorgio Vanzetta, il più giovane degli azzurri, che l'anno scorso, a Cogne, lo aveva preceduto sul traguardo.

Oggi l'Amérique (rete 2 ore 16.15)

Vincennes: Gator Bowl con il ruolo di favorito

ROMA — L'Italia ippica vive una giornata di passione per la partecipazione all'Amérique del più celebrato trottatore americano di tutti i tempi che abbia difeso i colori italiani, Gator Bowl dell'allevamento Tre Cascine. Il sei anni, alla guida di Giancarlo Baldi, ha dato esaurienti dimostrazioni di quali siano le sue effettive possibilità nelle prove disputate sulle piste italiane ed è quindi giusto e quasi scontato che affronti ora l'esame più probante che offra il trotto mondiale, sfidando i fuoriclasse transalpini sul difficile tracciato di Vincennes. La spedizione parigina di Gator Bowl è stata preparata con cura e non è stato tralasciato alcun dettaglio affinché il campione sia al massimo della sua forma per il grande avvenimento. Da oltre tre settimane è stato trasferito in Francia e sia Ermanno Lizzi, che ne cura la preparazione, che Giancarlo Baldi, che salirà sul suo sediolo, sono soddisfatti dell'adattamento che il sei anni ha dimostrato ai saliscendi della pista in carbonella francese.

Questa edizione dell'Amérique dovrebbe vivere su un palpitante duello tra il fuoriclasse transalpino Ideal de Gazeau, vincitore della scorsa edizione e dominatore dell'annata 1981 in Europa e in USA, e l'«inviato speciale» dall'Italia, quando i due rivali si sono incontrati nel «Nazioni», il francese ha prevalso per un'incollatura scarsa. La corsa verrà teletrasmessa in diretta sulla rete due alle 16.15.

Il basket alla decima di ritorno

Dopo due settimane Squibb e Berloni torneranno a vincere?

Siamo alla decima giornata di ritorno del campionato di basket: la Scavolini è lì in bella solitudine a quota 34, con quattro punti sulla Berloni e sei sui campioni d'Italia della Squibb. Torinesi e canturini sono digiuni di successi da due settimane: prima hanno perso a sorpresa rispettivamente in casa del Jesus e della Cagiva, poi, domenica scorsa, si son visti capitare a Torino il Billy e a Cantù la Sinudyne in cerca di perle da incastonare nel loro brillante campionato. È chiaro che i pesaresi a questo punto sognano il primo posto in solitudine per iniziare alla grande la volata mozzafiato per lo scudetto.

Oggi però Kicanovic e compagni dovranno stare bene attenti: devono andare a Mestre nella tana di «nonno» Jura, portabandiera di un Jesus mai domo e che è reduce da due vittorie consecutive.

Le due inseguitrici sono anch'esse fuori casa: la Berloni va a Forlì dove trova un Recoaro che sembra dare finalmente segni di risveglio; la Squibb sarà invece a Treviso con lo scopo di dare il colpo di grazia all'inguaiatissima Benetton di Piero Pasini.

In tutto ciò, forse, l'incontro più bello risulterà quello di Rieti, dove saranno di fronte Acqua Fabia e Latte Sole, le due squadre che rappresentano in assoluto le due più belle sorprese del torneo. La cosa certa è che le coppie Zeno-Sojourner e Starks-Jordan mostreranno battaglia sotto i tabelloni mentre Brunamonti dovrà vedersela con Anconetani.

Gli altri incontri di A1 sono Sinudyne-Carrera, Billy-Bartolini (ore 17,15) e Cagiva-Bancoroma.

In A2 gran scontro al vertice fra Cidneo e Libertas Livorno (sarebbe partita aperta se i bresciani non fossero perfetti), mentre il San Benedetto riceve un risvegliato Latertini. Le altre partite sono Stella Azzurra-Honky, Seleco-Tropic, Sweda-Matese e Oece-Rapident. Ieri nell'anticipo di Siena la Sacramora ha battuto il Sapori per 83-71.

f. de f.

Affollata assemblea a Folgaria

Non basta la licenza: i maestri di sci vogliono una legge che valga per tutti

FOLGARIA — *Pubblico numeroso alla Casa della cultura di Folgaria per il convegno-dibattito su «I maestri di sci tra la legislazione regionale e la legge-quadro», organizzato nell'ambito della* Festa dell'Unità *sulla neve. Molti gli addetti ai lavori, con i loro «piumini» celesti e lo scudetto dell'Amsci (Associazione maestri di sci), ma parecchi anche i «profani», interessati alle molte polemiche che attorno al lavoro di questi professionisti sono sorte negli ultimi tempi e anche un gruppetto di istruttori dell'Arci-Uisp («piumini» rossi), che portano nella discussione la voce dell'associazionismo democratico.*

Il nodo da sciogliere è piuttosto intricato: bastano a delineare la figura del maestro di sci e a darle un preciso inquadramento professionale le antiche norme di Pubblica Sicurezza (che prevedono il rilascio — ora da parte dei Comuni — della licenza) e l'ormai abbondante legislazione regionale, o è indispensabile una legge-quadro nazionale che fissi alcuni criteri ed indirizzi comuni, ai quali le Regioni debbano fare riferimento? Hanno provato a rispondere, nel corso di un vivace botta-risposta con i molti interlocutori della sala, il compagno sen. Nedo Canetti, il rappresentante della Federsci Marco Riva; Giovanna Giannoto della segreteria nazionale dell'Uisp; il dr. Giovannini dell'Amsci; un rappresentante dell'assessorato allo sport della Provincia autonoma di Trento.

Canetti ha puntualizzato la situazione, esposto i problemi aperti, illustrato la situazione parlamentare, ricordato, in particolare, che gli aspetti controversi si riferiscono alla disparità delle norme — tra regione e regione — per quanto riguarda la composizione delle commissioni d'esame e i programmi; e soprattutto l'equilibrio tra l'attività professionistica dei maestri e quella volontaria degli istruttori delle associazioni e delle società sportive («Lo spazio esiste — sostengono la Gianvito e, in qualche misura, anche Riva —: si tratta di trovare il giusto equilibrio, senza penalizzare nessuno»).

La materia è ulteriormente complicata da un aspetto che non esiste per altri sport, l'obbligo della licenza, e dall'evidente legame tra l'insegnamento dello sci (e le scuole di sci) e l'economia turistica, tanto che il governo ha avanzato l'ipotesi di inciudere la materia nella legge-quadro sul turismo, attualmente in discussione alla Commissione Industria del Senato. Non poche sono le perplessità per questa soluzione, che trova d'accordo invece i fautori di un più marcato decentramento regionalistico, i quali non vedono di buon occhio una disciplina centralizzata, anche se soltanto limitata a definire indirizzi più che norme cogenti.

Dal dibattito di Folgaria — ed è su questa linea che ha tratto le conclusioni Nedo Canetti — emerge però un dato inequivocabile: la materia ha bisogno di una disciplina meno incerta in primo luogo per eliminare le differenze ora esistenti tra le leggi regionali (che comportano una questione di fondo: la difficoltà per un maestro di sci di esercitare la professione sull'intero territorio nazionale), in secondo luogo per stabilire esattamente le aree di competenza dei professionisti e degli operatori volontari, che sono ormai numerosissimi, non solo nelle società sportive degli enti di promozione, ma anche in quelle della Fisi e negli sci-club. Su questo aspetto (che è stato il più controverso dell'intero dibattito, occupandone larga parte) una linea d'intesa non è — secondo il parlamentare comunista — impossibile. Anzi, l'allargamento delle attività promozionali non dovrebbe entrare in rotta di collisione con il mestiere dei maestri, ma contribuire, invece, ad allargare la sfera dei possibili «clienti» che desiderano ulteriormente perfezionare le loro capacità di sciatori ed hanno, quindi, bisogno di insegnanti specializzati.

Una legge-quadro nazionale, dunque, che non può, però, configurarsi con il d.d.l. presentato in Senato dai socialdemocratici (e che già la Commissione Affari costituzionali ha dichiarato improponibile per i due terzi), che non piace né al governo né alle altre forze politiche di maggioranza e di opposizione, essendo una semplice codificazione di una maggiore (quasi esaustiva) presenza della Fisi nelle commissioni d'esame e nella predisposizione dei programmi.

È necessario invece un testo ad hoc — questo ha indicato il convegno — che i comunisti sono disposti ad elaborare con il concorso di tutti gli interessati: i maestri, l'associazionismo, la Federsci, il Coni, le Regioni.

Cross europeo ragazze oggi a Formia

Dal nostro inviato

FORMIA — Si chiama Coppa Campioni femminile di corsa campestre. Oggi è al suo battesimo che si spera brillante e anticipatore di un altrettanto brillante futuro. L'idea è venuta a Formia, la gara si disputa a Formia, serve in fondo a festeggiare il trionfo delle ragazze della Fiat Sud Lazio (sede, guarda caso, a Formia) nel campionato italiano della specialità, lo scorso inverno a Torino.

E per festeggiare nel migliore dei modi si è deciso di mettere su una manifestazione di quelle serie, di quelle che contano, che potrebbe diventare in poco tempo una classica di questa atletica femminile in sempre maggior sviluppo. Per gareggiare nell'estremo lembo meridionale del Lazio hanno risposto in tante all'invito. Ci saranno squadre di club di 10 nazioni oltre l'Italia. Accanto alle belghe del Daring Club Leuven e alle inglesi delle Sale Herriers, che sembrano le favorite, si saranno francesi, olandesi, portoghesi, spagnole, svizzere, jugoslave, austriache e, in più, la rappresentativa nazionale gallese, e anche loro saranno da tener d'occhio. La gara, che, come dice il nome, dà il massimo rilievo alla classifica per squadre, avrà inizio alle 15,50 e sarà preceduta da due interregionali e da una nazionale juniores. Nella coppa dei campioni il punteggio sarà assegnato all'inglese (1 punto alla prima, 2 alla seconda e così via), vincerà quindi la squadra che totalizzerà il minor punteggio. Si prenderanno in considerazione solo le prime tre classificate per ciascuna formazione. Il percorso di gara, che è stato ricavato al camping Santojanni e che si trova circa due chilometri dopo la sede della Scuola di atletica leggera Bruno Zauli in direzione di Napoli, è lungo (per la gara internazionale) 4.500 metri.

Le ragazze della Fiat Sud che affronteranno tanta agguerritissima concorrenza sono Giuseppina Dentoni, Luisa Marci, Marina Loddo, Alba Milana e Cristina Tomasini. Cercheranno di fare bella figura tenendo d'occhio belghe e britanniche (quindi anche le gallesi). La premiazione avverrà sul luogo stesso della gara intorno alle 16,30. Infine, anche «mamma Rai» ci sarà per dare battesimo più illustre all'ultima nata dell'atletica. Il collegamento inizierà intorno alle 15,15 e sarà trasmesso dalla terza rete. Insomma una festa con tutti gli ingredienti e speriamo di riparlarne negli anni a venire come di una «classica» europea.

Fabio de Felici

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA

Dalla conferenza di Ginevra al vertice Reagan-Breznev?

Alberto Ronchey

USA★URSS

i giganti malati

Due potenze in una crisi resa ancor più acuta dalla questione dei missili SS 20-Pershing e Cruise, dalla bomba N, dalle incognite dell'America di Reagan, dal colpo di Stato in Polonia. E la malattia dei "giganti mondiali" può essere letale per il mondo intero.

Biblioteca Universale Rizzoli

Si può ancora dire la verità oggi?

Davide Lajolo

VENTI QUATTRO ANNI

Il dramma polacco comincia nel 1956: perché fin d'allora il P.C.I. non ha agito di conseguenza? Fatti e protagonisti colti dal vivo e alla loro radice nel diario che un "comunista scomodo" ha tenuto dalla Resistenza a Piazza Fontana.

"La Scala"

RIZZOLI · EDITORE

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 300 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 1982 - 1989 INDICIZZATE

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 1° gennaio 1982 - Interessi pagabili in via posticipata, **senza ritenute**, il 1° gennaio e il 1° luglio - Ammortamento in 5 quote annuali mediante il rimborso, ad ogni 1° gennaio degli anni dal 1985 al 1989 inclusi, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo - Taglio dei titoli da 1000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1000 l'una

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi e del rendimento di un pacchetto di titoli esenti (Buoni Poliennali del Tesoro, Aziende Autonome, Enti Territoriali ed Enti Pubblici), *con un interesse minimo garantito dell'8% per semestre.*

L'interesse per la prima cedola pagabile il 1° luglio 1982, è fissato nella misura del 10%.

MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

All'atto del rimborso sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione pari alla media di tutti gli scarti in più o in meno, rispetto all'8%, del sopra citato tasso semestrale di rendimento, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le quote di capitale da rimborsare sono rimaste in vita. Nel caso in cui tale media fosse negativa, il rimborso sarà effettuato alla pari.

Lo scarto relativo al semestre gennaio-giugno 1982 è fissato nella misura del 2%.

PREZZO DI EMISSIONE 99,25%

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Per il primo semestre, *oltre allo scarto del 2% ai fini delle maggiorazioni sul capitale*, il rendimento corrisponde, in ragione d'anno, al 21,28%

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

• • •

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo subindicato più congualio interessi.

Le prenotazioni saranno accettate dall'1 al 5 febbraio 1982 presso i consueti istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto.

I volantini riportanti tutte le caratteristiche delle obbligazioni offerte ed il regolamento del prestito possono essere richiesti agli stessi istituti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

V.LE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 34 - 41100 MODENA

BANDO DI GARA

L'Amministrazione Comunale di Modena indirà una gara a mezzo di licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:
— Opere murarie ed affini per il 2° Stralcio di completamento della sede dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Galilei» di Mirandola (Modena).

IMPORTO PREVISTO A BASE D'APPALTO L. 1.050.000.000 (IVA ESCLUSA)

I lavori sono sostenuti da un contributo in conto capitale a totale carico dello Stato.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui allo art. 1 lettera e) con offerta di prezzi unitari e successivo art. 5 della Legge 2/2/1973, n. 14 e art. 24 lettera a) punto 1 - della Legge 8/8/1977, n. 584.

Le richieste di partecipazione redatte in bollo devono pervenire alla Provincia di Modena - V.le Martiri della Libertà, 34 - Modena - a mezzo di raccomandata espresso contro il termine perentorio di 21 (ventuno) giorni successivi la pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La richiesta d'invio non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al II Dipartimento - Assesto ed uso del Territorio - Settore Edilizia.

Copia del presente bando è stato inviato dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25 Gennaio 1982.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe Nuara)

Combattere la crisi inflazionistica con le proprie attitudini investendo in una redditizia occupazione

Società per Azioni licenziataria per l'Italia di Aziende internazionale

OFFRE

a persone dotate di spirito d'iniziativa l'inserimento totale o part-time in moderna e facile attività a carattere imprenditoriale con possibilità di prova e valutazione per decidere l'ampliamento a livello di Concessionari provinciali o regionali.

L'attività viene predisposta e avviata a spese e con personale tecnico della Società e gli interessati svolgeranno nella propria zona compiti di consegna prodotti tutelati da brevetti internazionali non soggetti a concorrenza.

Inserimento in mercato pressochè illimitato con previsione di guadagni superiori ad ogni aspettativa.

Si richiede disponibilità di investimento.

di L. 6.400.000 o multipli

a seconda delle ambizioni di guadagno.

Si assicura sollecito riscontro agli interessati che comunicheranno indirizzo e telefono a cassetta 12 SPI 36100 VICENZA

TABACCHERIA Bar annuale Rimini sul mare alto reddito estivo attrezzatura seminuova cedesi.

Tel. 0541 - 738674. (chiuso venerdì)

SOCIETA' ASSUME personale maschile femminile esperti corsi linguistici corrispondenza per visita domiciliare dietro nominativi. Ottime condizioni.

PROGRESSA Via Tozzi, 7 ROMA - Telef. 8184855